

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6087 del 22/11/2018
Oggetto	FC03A0085. Sospensione temporanea esercizio della concessione di acque pubbliche superficiali dal torrente Para ad uso idroelettrico (PARA 1) in località Pastorale nel comune di Verghereto (FC). Determinazione n. 5141 del 20 dicembre 2016
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6326 del 20/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: Sospensione temporanea esercizio della concessione di acque pubbliche superficiali dal torrente Para ad uso idroelettrico in località Pastorale nel comune di Verghereto (FC). Determinazione n. 5141 del 20 dicembre 2016. Pratica FC03A0085.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici e s. m.i.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;

PREMESSO che:

1. con determinazione regionale n. 10388 del 25/07/2006 è stato rilasciato al Comune di Verghereto C.F. 00749660403 il provvedimento di concessione, FC03A0085 denominato Para 1, di derivazione di acqua pubblica superficiale per uso idroelettrico dal torrente Para, in località Pastorale del comune di Verghereto, (FC) nel rispetto e negli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare, parte integrante del predetto atto, con scadenza il 31/12/2015;
2. con determinazione Arpae n. 5141 del 20/12/2016 è stata rinnovata la concessione n. 10388 del 25/07/2006, con subentro nella titolarità, ad AMGA ENERGIA SERVIZI SRL (C.F. 03503260402) con scadenza al 31/12/2035;

VISTA la diffida, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla procedura di verifica (sceening) conclusa con D.G.R. 2580/2005 del Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna a seguito di *“difformità nella realizzazione del progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Para, denominato Para 1, in località pastorale in comune di Verghereto valutato dalla Regione Emilia Romagna nel 2005 nell'ambito della procedura di verifica (screening) ai sensi della L.R. 9/99, a cui era assoggettato tale progetto, che si è conclusa con DGR 2580/2005, escludendo tale progetto dal successivo assoggettamento a procedura di VIA nel rispetto di alcune prescrizioni vincolanti per le successive autorizzazioni e per la realizzazione dell'impianto stesso”* pervenuta a questa struttura in data 30/05/2018 con PGFC/2018/7971;

DATO ATTO che, nella seduta della Conferenza di Servizi del 13/11/2018, l'analisi degli elaborati presentati ha permesso di evidenziare che:

1. l'impianto, così come difformemente realizzato, non consente di garantire automaticamente il limite di DMV, come modificato nel rinnovo della concessione di cui alla DETERMINA 5141 del 20/12/2016;
2. la realizzazione dell'impianto in maniera difforme da quanto autorizzato, con particolare riferimento al punto di restituzione della risorsa, costituisce mancato rispetto del disciplinare di concessione;

CONSIDERATO che per quanto sopra evidenziato risultano applicabili gli artt. 30 comma 1 lettera a) e 32 comma 1 lettera b) del regolamento regionale n. 41/2001, che prevedono rispettivamente la sospensione temporanea e la decadenza della concessione;

VALUTATO che quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi necessita di ulteriori verifiche, stante la certezza della difformità di realizzazione dell'impianto rispetto a quanto concesso, e che tali verifiche saranno possibili solo al ricevimento delle integrazioni richieste nel procedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.lgs 387/2003, in sanatoria edilizia;

RITENUTO PERTANTO, al fine di tutelare il pubblico interesse, e alla luce di quanto sopra esposto, di non procedere alla decadenza della concessione fino all'accertamento delle reali difformità, ma di sospendere temporaneamente la concessione ai sensi del citato art. 30 comma 1 lettera a) del regolamento regionale n. 41/2001;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

1. di sospendere temporaneamente l'esercizio della concessione FC03A0085 per motivi di pubblico interesse ai sensi dell'art. 30 comma 1 lettera a) del regolamento regionale n. 41/2001 in attesa degli esiti del procedimento in corso di autorizzazione unica ai sensi del D.lgs 387/2003, in sanatoria edilizia;
2. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

3. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
4. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae
di Forlì-Cesena
**Dr. Carla Nizzoli*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.